



COMUNE DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

N. 25 del reg.

Del 28/12/2018

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011.-

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore **11,55** e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		P.	A.	CONSIGLIERI		P.	A.
Miraglia	Giuseppe	X		Ricciardo Maria Carmela		X	
Bonina	Marisa	X		Raffaele Addamo Antonina		X	
Princiotta	Vincenzo	X		Condipodero Cono			X
Arasi	Amedeo	X		Agnello Ada		X	
Briguglio	Marisa	X		Murabito Basilio			X
Campo	Valeria		X	Agnello Manuel			X
Gentile	Salvatore	X		Ricciardo Cono Giuseppe		X	
Assegnati n. 15						Presenti n. 10	
In carica n. 14						Assenti n. 4	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente del Consiglio Miraglia Giuseppe
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Si da atto che sono presenti il Sindaco, il Vice-Sindaco e l'Ass.re Caruso M.



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 1029 DEL 24 DIC. 2018,
DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1 GENNAIO 2015 EX
ART.3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011.-

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 28-12-2018

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Oggetto: CONFERMA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011.

PREMESSO:

- Che con delibera del C. C. n. 6 del 23.02.2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente per la presenza dei requisiti di cui all'art. 244 e segg. del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m. i., per l'esercizio finanziario 2012 e precedenti;
- Che con delibera del C. C. n. 2 del 30.03.2017 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente per la presenza dei requisiti di cui all'art. 244 e segg. del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m. i., per l'esercizio finanziario 2013;
- Che con nota prot.n. 0121415 del 19.12.2017 a cura della Prefettura di Messina acquisita in pari data al prot. n. 0019551, è stato notificato il D.P.R. con il quale è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione di questo Ente;

VISTO l'art. 248, comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il quale dispone che : "A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio";

DATO ATTO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

CONSIDERATO che con delibera della G. M. n. 258 del 23.11.2018 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO di dover confermare le risultanze contabili relative al riaccertamento straordinario dei residui di cui alla precitata delibera di G. M. n. 258/2018;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di confermare, le risultanze contabili relative al riaccertamento straordinario dei residui di cui alla precitata delibera di G. M. n. 258/2018, che qui si intendono riportate integralmente;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 44/91 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
(Eleonora TRIPI)

IL Proponente
L'Assessore Al Bilancio e Finanze
(SCAFFIDI LALLARO Gaetano)

PARERE REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.

Brolo, 24 DIC. 2018

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria

(Rag.ra Eleonora Tripi)

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e della relativa norma regolamentare sui controlli interni, ATTESTA che l'approvazione del presente provvedimento ☐ comporta (ovvero) ☐ non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli artt.49, comma 1 e 147/bis del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE.

Brolo, 24 DIC. 2018

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

(Rag.ra Eleonora Tripi)



GRUPPO CONSILIARE "PER BROLO"

Oggetto: *Intervento sul punto 3 all'O.d.G. del Consiglio Comunale di giorno 28.12.2018: Conferma riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, D.Lgs. 118/2011.*

Sig. Presidente, colleghi Consiglieri,

il Consiglio Comunale è chiamato a prendere atto della delibera di giunta relativa al riaccertamento straordinario dei residui.

In primo luogo non posso non rilevare come questo consiglio sia chiamato ad esprimersi su una proposta di deliberazione monca. La proposta oggi all'esame del consiglio infatti non reca alcun dato e viene avanzata come operazione di fiducia nell'operato della giunta, a scatola chiusa, cui i consiglieri devono limitarsi ad una mera ratifica.

Non viene riportata alcuna indicazione riguardo alle risultanze contabili del riaccertamento straordinario. Ciò significa che se ciascun consigliere desidera avere contezza degli importi è obbligato a cercare autonomamente la delibera di giunta comunale n.258 del 23.11.2018, che nella proposta oggetto viene solo menzionata. Se gli atti non vengono formalmente comunicati ai consiglieri è come se i consiglieri non ne sapessero nulla, gli atti devono essere trasmessi ai consiglieri per metterli in condizione di poter votare consapevolmente.

Nel merito lascia perplessi anche la circostanza che il suddetto riaccertamento straordinario sia intervenuto in una fase diversa da quella normativamente prevista che è contestuale all'approvazione del rendiconto 2014, come riportato nella stessa delibera di giunta.

Fatti salvi i superiori rilievi, un'ultima considerazione non può che essere riservata all'ammontare non certo trascurabile del disavanzo di amministrazione, questa volta di certo non attribuibile ad amministrazioni precedenti ma evidentemente tutto "farina del sacco" dell'amministrazione attuale. Ma ancora più inverosimile appare la necessità di provvedere al riaccertamento straordinario dei residui laddove il bilancio 2014 segue il dissesto relativo all'anno 2013 con cui è stato - per dirla con parole vostre - "reciso il cordone ombelicale" con le precedenti amministrazioni e dal quale non dovrebbero oggi derivare all'ente pregiudizi da un punto di vista contabile.

Non è dubbio quindi che la suddetta proposta di deliberazione lascia numerosi punti oscuri, tanto nella forma che nel merito. Questo gruppo in conseguenza non può che esprimere sul punto voto contrario.

Chiedo che l'intervento venga messo agli atti del consiglio.

In continuazione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione del punto 3) posto all'Ordine del Giorno avente per oggetto: *"Conferma riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, D.lgs. n. 118/2011"*.

Quindi dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione che precede e chiede al Vice Sindaco - Ass.re al Bilancio di voler illustrare la medesima proposta.

Prende la parola il Vice Sindaco il quale preliminarmente, fa presente che il suo intervento tratterà i punti 3 e 4 dell'O.d.G., essendo gli argomenti, il primo correlato al secondo. Afferma che avendo avuto l'Ente la possibilità di predisporre dei bilanci riequilibrati pluriennali, essendo a cavallo di due tipologie di contabilità, cioè, quella vigente fino al 31/12/2014, e quella nuova, in vigore dall'1/1/2015, prevista dal Nuovo Ordinamento Contabile, l'Ente è stato vincolato dalla norma a predisporre quegli atti contabili di riferimento. Per fare il riaccertamento straordinario al primo gennaio 2015 si è reso necessario fare il riaccertamento ordinario al 31/12/2014. In sostanza, è stato fatto un preconsuntivo al 31/12/2014 ed il riaccertamento ordinario, chiudendo così il 2014. Da ciò è risultato un disavanzo di 443.347 euro. Tale somma, essendo emersa da accertamento ordinario a chiusura 2014, per legge deve essere spalmata nei bilanci successivi cosa che è stata fatta nella predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2014/2017. Sempre in continuazione del suo intervento il Vice-Sindaco afferma che successivamente al 1° gennaio 2015 è stato predisposto il riaccertamento straordinario dei residui il quale ovviamente comprende anche il riaccertamento ordinario fatto al 31/12/2014. Tale riaccertamento, che di fatto è un disavanzo tecnico, al netto del disavanzo di amministrazione di 442.000 euro, e che comprende una serie di voci che si troveranno nella delibera di G.M. 258/2018, è di €. 1.078.875,57. Chiarisce che tali risultanze fanno parte degli atti allegati alla delibera di G.M. e che il 90% dei Comuni che hanno dovuto fare il riaccertamento straordinario sono andati in disavanzo tecnico ed infatti la norma stessa ha previsto che questo disavanzo possa essere spalmato in 30 anni.

Al termine dell'intervento del Vice Sindaco chiede di intervenire il Consigliere Agnello Ada xhw avolge l'intervento riportato nel foglio, al termine del quale, viene consegnato al Presidente per essere messo agli atti del Consiglio.

Prende la parola il Vice-Sindaco il quale fornisce chiarimenti in ordine ai dubbi e alle perplessità sollevate dal consigliere Agnello. Interviene il Presidente per puntualizzare che grazie alla sua disponibilità al gruppo di minoranza sono stati sempre consegnati, su richiesta, gli atti del consiglio.

Il presidente, non essendoci altri interventi propone di passare alla votazione della proposta.

Procedutosi a votazione, la stessa viene approvata con n.8 voti favorevoli e n.2 contrari (Agnello Ada e Ricciardo Cono G.). Il Presidente, indi, propone di votare l'immediata esecutività della delibera. Procedutosi a votazione la stessa viene dichiarata immediatamente esecutiva con n. 8 voti favorevoli e n. 2 contrari (Agnello Ada e Ricciardo Cono G.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000 e ritenuta meritevole di approvazione;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.7/92, n.26/93,n.32/94,n.23/97 , n. 30/2000 e n.11/2015 ;

VISTO il Regolamento delle sedute consiliari;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITI gli interventi succitati;

In armonia con l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione che precede che s'intende integralmente trascritta nel presente dispositivo ad ogni effetto di legge.

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
GIUSEPPE MIRAGLIA

Il Consigliere Anziano
MARISA BONINA

Il Segretario Comunale
dott.ssa CARMELA STANCAMPIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 31.12.2018 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1).

L'Addetto al CED

Il Segretario Comunale

COMUNE DI BROLO

Dalla Residenza Municipale, 31.12.2018

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata All'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)
☒ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Stancampiano